



e non può assumersi responsabilità senza una garanzia sul buon andamento della Coagenzia che presuppone accordi stabili e reciproca fiducia, specie nel settore produttivo.

Pertanto, il Sig. Impronta ha proposto - al fine di non scartare a priori la prospettata combinazione - di assumere il figliuolo maggiore dell' Ispettore superiore D' Agostini, quale Agente principale dell' Isola d' Elba, la quale costituisce, per numero di Comuni e rendimento produttivo anche industriale, una parte considerevole del territorio dell' Agenzia Generale di Livorno.

Se con lo scadere del giugno 1948 il giovane D' Agostini avrà dato soddisfacenti prove per l' Agenzia Generale ed avrà dimostrato di possedere i voluti requisiti e la necessaria maturità per la Coagenzia, il Sig. Impronta si impegna a trattare - d' accordo con la Direzione Generale - la eventuale coagenzia nell' interesse comune e col precipuo intento di potenziare sempre più l' Agenzia Generale di Livorno.

In tale sede non escluderebbe anche la possibilità di cedere la titolarità dell' Agenzia al suo figlio maggiore, unitamente al giovane D' Agostini.

La Commissione per l' Organizzazione periferica nella seduta del 30 marzo 1947 esaminato